

Prof. Stefano Zambon

Ordinario di Economia Aziendale
presso l'Università di Ferrara
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Camaleonte, 9
44121 – Ferrara
Tel. 0532-763085
Fax 0532-763085
e-mail: stefanozambon@hotmail.com
C.F. ZMBSFN62R16L736K
P. IVA: 00238410286
Pec: stefanozambon@pec.it

3 maggio 2024

Spettabile
Consiglio di Amministrazione
CADF S.p.A.
Via Vittorio Alfieri, 3
44021 – Codigoro (FE)

e p.c.

Dott. Annibale **Cavallari**
Dirigente Amministrazione e Finanza, CADF S.p.A.

***RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE IN MERITO ALLA
DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELLA SOCIETÀ CADF S.P.A.
RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023***

Spettabile Società,

a seguito della Vostra lettera, di cui Vi ringrazio, sono stato incaricato di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della *Dichiarazione sulla Sostenibilità* (di seguito anche "*Bilancio di Sostenibilità*") di CADF S.p.A. (di seguito anche "Società") relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2023, presentata nella specifica sezione della Relazione Integrata sulla Gestione, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26.04.2024.

Si precisa che la redazione del Bilancio di Sostenibilità della Società è stata condotta su base volontaria.

L'esame svolto non si estende alle informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo n. 2020/852 e alle altre informazioni che compongono la Relazione Integrata sulla Gestione.

L'incarico è volto ad ottenere sufficienti elementi probativi tali da ridurre il rischio di revisione ad un livello considerato accettabile, ma comunque inferiore alla tipologia di incarico «reasonable».

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di CADF S.p.A. sono responsabili della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle previsioni della Direttiva europea n. 2022/2464 (c.d. "CSRD") e degli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità ESRS ("European Sustainability Reporting Standards") approvati con Atto Delegato della Commissione Europea n. 2023/2772 del 31.07.2023 (pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della UE del 22.12.2023), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti oppure ad eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di CADF S.p.A., del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione degli obiettivi di CADF S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività della Società, nonché per l'identificazione degli stakeholder, delle questioni significative ("materiali") da rendicontare, e delle politiche pianificate e praticate dalla Società. Ricadono nella loro responsabilità anche l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dalla stessa.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni normative richiamate.

Indipendenza del revisore

Sono indipendente in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA), basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

Di conseguenza mantengo un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità della Società rispetto a quanto richiesto dalla normativa UE richiamata.

Il mio lavoro è stato condotto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000R – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000R"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), per la parte riguardante gli incarichi di "limited assurance".

Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il mio esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000R ("reasonable assurance engagements") e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di essere venuto a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di un esame completo.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità di CADF S.p.A. si sono basate sul mio giudizio professionale e hanno ricompreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate in tale Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili. In particolare, ho svolto interviste e discussioni con i componenti del Comitato di Direzione di CADF S.p.A. e il personale tecnico e di comunicazione. Ho condotto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di sostenibilità alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, ho svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti – secondo il principio della CSRD della doppia materialità – rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati in vari paragrafi del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Società;
- esame dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell’attività della Società, con riferimento alla gestione dei temi indicati come materiali;
 - politiche praticate dall’impresa connesse ai temi indicati come materiali, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati come materiali;

relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri rispetto alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità ed effettuate le verifiche descritte dianzi;

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative (o materiali), tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società,

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità e, in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, ho effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, ho svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che mi facciano ritenere che la Dichiarazione sulla Sostenibilità (qui anche “Bilancio di Sostenibilità”) di CADF S.p.A. relativa all’esercizio chiuso al 31.12.2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dallo Standard ISAE 3000R con riguardo alla “limited assurance”.

Le conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni richieste dall’art. 8 del Regolamento europeo n. 2020/852.

Altri aspetti

- La Società ha redatto la Dichiarazione sulla Sostenibilità su base volontaria, non essendovi tenuta secondo i parametri fissati dalla Direttiva europea n. 2022/2464.
- La Società, per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, e ai sensi della facoltà concessa dallo standard europeo ESRS 1 (sezione 9.1), ha fatto correttamente ricorso al metodo della “inclusione mediante riferimento” (“incorporation by reference”), rinviando ai dati contenuti nella Relazione Integrata sulla Gestione quando gli stessi compaiono già nelle altre sezioni di quest’ultima Relazione, ed evitando così duplicazioni di informazioni.
- La Società informa come alcune misure e informazioni non sono state inserite nel Bilancio di Sostenibilità in quanto correntemente non disponibili, tra cui anche quella relativa allo “Scope

3". CADF S.p.A. comunica al termine di tale Bilancio che prevede nei prossimi tre anni di completare le informazioni di sostenibilità necessarie al pieno rispetto delle previsioni della normativa europea.

- La Società ha per la prima volta predisposto nel 2023 un “Piano di sostenibilità” fino al 2030 e un associato “Piano di transizione”.
- I dati comparativi relativi all’esercizio precedente, inseriti nel Bilancio di Sostenibilità, non sono stati sottoposti a verifica.
- Nella Nota Metodologica sono contenuti ulteriori utili elementi per la comprensione e l’analisi della Dichiarazione sulla Sostenibilità riferita all’esercizio 2023.



Prof. Stefano Zambon

Iscritto al Registro dei revisori legali